

Codice A1906A

D.D. 12 gennaio 2022, n. 4

l.r. 23/2016 e d.lgs 42/2004 - rinnovo dell'autorizzazione alla coltivazione mineraria con conseguente riqualificazione ambientale definitiva dell'area in località Provana del Comune di Carignano e Carmagnola (TO). Proponente Società CAVE PROVANA S.p.A. POS M0042T.



ATTO DD 4/A1906A/2022

DEL 12/01/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere

OGGETTO: l.r. 23/2016 e d.lgs 42/2004 – rinnovo dell’autorizzazione alla coltivazione mineraria con conseguente riqualificazione ambientale definitiva dell’area in località Provana del Comune di Carignano e Carmagnola (TO). Proponente Società CAVE PROVANA S.p.A. POS M0042T.

Considerato che:

in data 28 maggio 2021, nostro prot. n. 6082, il sig. Giuseppe Zucca, in qualità di legale rappresentante della Società CAVE PROVANA S.p.A., ha presentato alla Regione Piemonte, Direzione Competitività del sistema regionale, Settore Polizia mineraria, cave e miniere, ai sensi della l.r. 23/2016, domanda di rinnovo dell’autorizzazione, di cui alla D.D. n. 282 del 20.05.2016, per la coltivazione della cava in loc. Provana dei Comuni di Carignano e Carmagnola (TO), per un periodo di anni 5.

Visti:

la D.G.R. n. 51-8022 del 16/12/2002 con la quale è stata rilasciata l’autorizzazione per il “Progetto definitivo di sistemazione ambientale mediante attività estrattiva per l’ampliamento ed il recupero ambientale delle cave in località Provana e Garetino”;

la Determina Dirigenziale n. 187 del 6 settembre 2006 con la quale è stato autorizzato il completamento della prima fase quinquennale del progetto complessivo ventennale;

la Determina Dirigenziale n. 160 del 10 dicembre 2007 della Regione Piemonte – Settore Pianificazione Aree Protette, con la quale è stato espresso giudizio positivo di valutazione di incidenza allo svolgimento dell’attività estrattiva con ampliamento e recupero delle aree di cava, della Società Cave Provana S.p.A., situata all’interno del SIC/ZPS IT1110025 “Po Morto (Carignano)”;

la Determina Dirigenziale n. 651 del 23 dicembre 2011 della Regione Piemonte con la quale è stata rilasciata autorizzazione alla realizzazione del terzo lotto quinquennale, con scadenza 4 dicembre 2016;

la Determina Dirigenziale n. 735 del 23 novembre 2016 della Regione Piemonte è stata autorizzata la quarta fase progettuale e il completamento dei tre lotti precedenti, con scadenza al 4 dicembre

2021.

Preso atto che:

l'area in esame risulta compresa entro la delimitazione del parco naturale "Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po", istituito con l.r. 17.04.1990 n. 28 e confermato ed ampliato con la successiva l.r. 13.04.1995 n. 65: l'attività estrattiva ricade pertanto entro i vincoli di cui al comma 1, lettera "f" dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004. Con l'entrata in vigore della Legge Regionale n. 19 del 29 giugno 2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", secondo i dettati degli art. 4, 5 e 6, la cava in questione è collocata e classificata in Aree contigue della Fascia Fluviale del Po – Tratto Torinese e non rientra nella categoria delle Aree Protette. Pertanto la realizzazione dell'intervento comporta il rilascio dei seguenti atti autorizzativi:

- autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva ai sensi della l.r. 23/2016;
- autorizzazione di cui al D.Lgs. 42/2004;

in adozione al dettato normativo della DGR numero 33-6479 del 7 ottobre 2013, la Società Provana ha stipulato, con i Comuni di Carignano e Carmagnola, in data 14 luglio 2014 atto di "Modifica della Convenzione (PEC)" contestualmente alla riedizione, modifica e integrazione della Convenzione (art. 3.10 della N.d.A. del Piano d'Area) con l'Ente di Gestione delle Aree Protette del Po e della Collina Torinese;

il progetto attualmente in istruttoria in attuazione all'art. 43 della l.r. 23/2016, viene definito "prima fase di completamento" e ripropone quanto autorizzato con la D.D. 735/2016 per una durata di 5 anni dalla precedente data di scadenza, prevista 31.12.2021;

tutti gli interventi di riqualificazione ambientale e infrastrutturazione dell'area attrezzata del Garetino sono terminati. Nell'ottobre 2010, è stata predisposta dai progettisti una relazione di fine lavori ed una dichiarazione asseverata presso il Tribunale di Torino in data 15/12/2010. Il 12 aprile 2011 è stato ufficializzato l'atto di cessione delle aree costituenti il sito del Garetino al patrimonio del Comune di Carignano.

Considerato inoltre che:

il RUP con nota prot. n. 6518 del 10/06/2021 ha convocato per il giorno 12 luglio 2021 la prima Conferenza di Servizi in modalità sincrona in videoconferenza per effettuare l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo l.r. 23/2016 e d.lgs 42/2004 – rinnovo dell'autorizzazione alla coltivazione mineraria con conseguente riqualificazione ambientale definitiva dell'area in località Provana del Comune di Carignano e Carmagnola (TO). Proponente Società CAVE PROVANA S.p.A. POS M0042T;

la Conferenza di Servizi del 12 luglio 2021, in conclusione ai lavori, vista la necessità di produrre chiarimenti, all'unanimità ha deciso di concedere alla Società CAVE PROVANA S.p.A. 30 giorni dalla data del ricevimento del verbale di conferenza, trasmesso con nota prot. n. 11290 del 11/10/2021;

in data 5 agosto 2021 con nota prot. 9092 la Società CAVE PROVANA S.p.A. ha presentato la documentazione richiesta, in conseguenza della quale il RUP ha convocato per il giorno 6 ottobre 2021 la seconda Conferenza di Servizi in modalità sincrona in videoconferenza per acquisire i contributi relativi alle integrazioni presentate;

la Conferenza di Servizi del 6 ottobre 2021 ha rilevato la necessità di acquisire chiarimenti in ordine alle verifiche idrauliche presentate, in merito il proponente ha richiesto 60gg per fornire quale documentazione spontanea i chiarimenti richiesti;

con nota prot. n. 13845 del 09/12/2021, il sig. Giuseppe Zucca, in qualità di legale rappresentante della Società CAVE PROVANA S.p.A., ha presentato alla Regione Piemonte, Direzione Competitività del sistema regionale, Settore Polizia mineraria, cave e miniere, ai sensi della l.r.

23/2016, la documentazione integrativa spontanea come richiesto nella C.d.S. del 06 ottobre 2021, pertanto il RUP ha convocato la C.d.S. decisoria per il giorno 12 gennaio 2022;

i partecipanti alla C.d.S. decisoria preso atto:

- della precedente Determina Dirigenziale n. 160 del 10 dicembre 2007 della Regione Piemonte – Settore Pianificazione Aree Protette, con la quale è stato espresso giudizio positivo di valutazione di incidenza allo svolgimento dell'attività estrattiva con ampliamento e recupero delle aree di cava, della Società Cave Provana S.p.A., situata all'interno del SIC/ZPS IT1110025 "Po Morto (Carignano)";
 - del parere favorevole dell'AIPO acquisito agli atti con nota protocollo n. 7826 del 08/07/2021;
 - del parere favorevole della Soprintendenza acquisito agli atti con nota protocollo n. 9937 del 3 settembre 2021;
 - dell'autorizzazione paesaggistica n. 237 del 10/09/2021 rilasciata dalla Città di Carignano;
 - del parere favorevole Settore Difesa del Suolo acquisito agli atti con nota protocollo n. 100 del 10/01/2022;
 - dell'autorizzazione paesaggistica n. 109 del 12/01/2022 rilasciata dal Comune di Carmagnola;
- hanno espresso all'unanimità parere favorevole ex l.r. 23/2016 al rinnovo dell'autorizzazione alla coltivazione mineraria con conseguente riqualificazione ambientale definitiva dell'area in località Provana del Comune di Carignano e Carmagnola (TO) proponente Società CAVE PROVANA S.p.A..

Preso infine atto che:

l'approvazione del progetto, garantisce al mercato le forniture ed i quantitativi di materiale di cava necessari per il soddisfacimento dei fabbisogni, permette di mantenere il livello occupazionale anche nell'indotto, assicura la gestione dell'area sotto il profilo della vigilanza e della sicurezza; l'istruttoria è stata condotta ai sensi dell'art 10 della l.r. 23/2016, il quale stabilisce i criteri per il rilascio dell'autorizzazione alla coltivazione di cava ed è avvenuta a seguito di precedente espressione di positivo giudizio di compatibilità ambientale; l'istruttoria, anche in ordine ai predetti criteri di cui all'art. 10 della l.r. 23/2016, la cui documentazione è conservata agli atti del Settore Polizia Mineraria, cave e miniere, ha avuto esito positivo.

Considerato che:

la coltivazione è autorizzata sui mappali sotto riportati :

Comune di Carignano:

foglio 42 pp.cc. 58, 59, 62, 62, 64, 68, 69, 70, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 109, 110, 111, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 137, 138, 139, 140, 142, 143, 144, 145, 146, 149, 150, 153, 155, 156, 158, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 178, 181, 182, 183, 187, 188, 191, 192, 194, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 206, 207, 208, 209, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 218, 219, 220, 221, 222, 229, 230, 231, 234, 240, 250, 253, 254, 255,

foglio 43 p.c. 80;

foglio 93 pp.cc. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45;

Comune di Carmagnola

foglio 2 pp.cc. 16, 17, 18, 23;

foglio 47 pp.cc. 1, 2, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 16, 19, 20, 21, 22, 23, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 54, 55, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87;

foglio 48 pp.cc. 1, 2, 3, 7, 13, 28, 29, 37, 38, 39, 40, 42, 43, 54, 55, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 71,

72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 83;

è necessario presentare una nuova fideiussione ai sensi dell'art 33 della l.r. 23/2016 e secondo i criteri della D.G.R. n. 17 – 8699 Piemonte del 5 aprile 2019;

per quanto sopra esposto si ritiene di accogliere l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione alla coltivazione mineraria con conseguente riqualificazione ambientale definitiva dell'area in località Provana dei Comune di Carignano e Carmagnola (TO), con le seguenti specifiche condizioni:

- è rinnovata l'autorizzazione ai sensi della l.r. 17 novembre 2016, n. 23, nonché ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. n. 42/2004, fino al 31 dicembre 2026;
- la nuova fideiussione, ai sensi dell'art 33 della l.r. 23/2016 e secondo i criteri della D.G.R. n. 17 – 8699 Piemonte del 5 aprile 2019, complessiva e sostitutiva della precedente, da presentare alla Direzione Competitività del Sistema Regionale Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere, è pari a € 1.006.000,00 (unmilionesemilaeuro). La nuova polizza fidejussoria, deve essere presentata entro 30 giorni dalla notifica dell'atto e l'autorizzazione sarà efficace a far data dalla notifica dell'accettazione della suddetta polizza;
- devono essere rispettate le prescrizioni di cui alla la D.G.R. n. 51-8022 del 16/12/2002 con la quale la Regione Piemonte ha espresso il giudizio positivo di compatibilità ambientale relativamente al "Progetto definitivo di sistemazione ambientale mediante attività estrattiva per l'ampliamento ed il recupero ambientale delle cave in località Provana e Garetino" e quelle, non in contrasto con la presente determinazione, dettate nelle determinazioni dirigenziali n. 187 del 6 settembre 2006, n. 160 del 10 dicembre 2007 e n. 651 del 23 dicembre 2011 e n. 735 del 23 novembre 2016 ad eccezione dell'allegato B sostituito dall'allegato A, facente parte integrante della presente determinazione;
- devono essere rispettate le prescrizioni di cui al parere favorevole dell'AIPO acquisito agli atti con nota protocollo n. 7826 del 08/07/2021;
- devono essere rispettate le prescrizioni di cui al parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica del Segretariato Regionale MIBACT per il Piemonte, in adempimento all'art. 146 D.Lgs 42/2004 acquisito con n. 735 del 23 novembre 2016;
- devono essere rispettate le prescrizioni di cui alle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'art. 146 D.Lgs 42/2004 rilasciate dalla Città di Carignano; n. 237 del 10/09/2021 e dal comune di Carmagnola n. 109 del 12/01/2022;
- l'inosservanza ad ogni singola prescrizione contenuta nella presente determinazione comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 37 commi 2 e 3 della l.r. 23/16;
- sono fatte salve le disposizioni di cui al D.P.R. 128/1959 sulle norme di Polizia Mineraria e quelle previste dal Codice Civile o da regolamenti locali.

Tutto ciò premesso,

visti gli Atti d'Ufficio e il progetto allegato all'istanza,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- l.r. del 14 dicembre 1998, n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le

procedure di valutazione

- d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti")
- Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del Bacino del Po approvato con DPCM 24 maggio 2001 e pubblicato sulla GU n. 183 dell'8 agosto 2001
- Piano d'Area del Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po approvato con DCR n. 982-4328 dell'8 marzo 1995, riconfermato dal Consiglio regionale con DCR n. 243-17401 del 30 maggio 2002
- legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale)
- d.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale"
- l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale"
- d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"
- circolare del Gabinetto della Presidenza regionale prot. n. 6837/SB 01.00 del 5 luglio 2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato decreto legislativo
- l.r. del 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione"
- la l.r. del 17 novembre 2016, n. 23 "Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave"; riennale di prevenzione della corruzione (PTPC 2020-2022) approvato con DGR n. 37-1051 del 21 febbraio 2020
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione (PTPC 2021-2023) approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 9 Aprile 2021;
- la D.G.R. 14 giugno 2021, n. 1-3361 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046".
- vista la l. 27 novembre 2020, n. 159 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020".

determina

per quanto espresso in premessa e che qui sostanzialmente e integralmente si richiama:

- di rinnovare l'autorizzazione, ai sensi della l.r. 17 novembre 2016, n. 23, nonché ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. n. 42/2004, fino al 31.12.2026 per la coltivazione mineraria con conseguente riqualificazione ambientale definitiva dell'area in località Provana dei Comuni di Carignano e Carmagnola (TO), esercita dalla Società CAVE PROVANA S.p.A., sui mappali di seguito

riportati:

Comune di Carignano:

foglio 42 pp.cc. 58, 59, 62, 62, 64, 68, 69, 70, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 109, 110, 111, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 137, 138, 139, 140, 142, 143, 144, 145, 146, 149, 150, 153, 155, 156, 158, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 178, 181, 182, 183, 187, 188, 191, 192, 194, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 206, 207, 208, 209, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 218, 219, 220, 221, 222, 229, 230, 231, 234, 240, 250, 253, 254, 255,

foglio 43 p.c. 80;

foglio 93 pp.cc. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45;

Comune di Carmagnola

foglio 2 pp.cc. 16, 17, 18, 23;

foglio 47 pp.cc. 1, 2, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 16, 19, 20, 21, 22, 23, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 54, 55, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87;

- la nuova fideiussione, ai sensi dell'art 33 della l.r. 23/2016 e secondo i criteri della D.G.R. n. 17 – 8699 Piemonte del 5 aprile 2019, complessiva e sostitutiva della precedente, da presentare alla Direzione Competitività del Sistema Regionale Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere, è pari a € 1.006.000,00 (unmilionesemilaeuro). La nuova polizza fideiussoria, deve essere presentata entro 30 giorni dalla notifica dell'atto e l'autorizzazione sarà efficace a far data dalla notifica dell'accettazione della suddetta polizza. L'importo della fideiussione potrà essere ridotto in caso di svincolo di parte delle aree in cui sia stato terminato il recupero ambientale e decorsi i 36 mesi previsti per la manutenzione. Tale riduzione sarà accordata su richiesta della società e previo controllo, con semplice comunicazione;
- devono essere rispettate le prescrizioni di cui alla la D.G.R. n. 51-8022 del 16/12/2002 con la quale la Regione Piemonte ha espresso il giudizio positivo di compatibilità ambientale relativamente al "Progetto definitivo di sistemazione ambientale mediante attività estrattiva per l'ampliamento ed il recupero ambientale delle cave in località Provana e Garetino" e quelle, non in contrasto con la presente determinazione, dettate nelle determinazioni dirigenziali n. 187 del 6 settembre 2006, n. 160 del 10 dicembre 2007 e n. 651 del 23 dicembre 2011 e n. 735 del 23 novembre 2016 ad eccezione dell'allegato B sostituito dall'allegato A, facente parte integrante della presente determinazione;
- devono essere rispettate le prescrizioni di cui al parere favorevole dell'AIPO acquisito agli atti con nota protocollo n. 7826 del 08/07/2021;
- devono essere rispettate le prescrizioni di cui al parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica del Segretariato Regionale MIBACT per il Piemonte, in adempimento all'art. 146 D.Lgs 42/2004 acquisito con n. 735 del 23 novembre 2016;
- devono essere rispettate le prescrizioni di cui alle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'art. 146 D.Lgs 42/2004 rilasciate dalla Città di Carignano; n. 237 del 10/09/2021 e dal comune di Carmagnola n. 109 del 12/01/2022;
- l'inosservanza ad ogni singola prescrizione contenuta nella presente determinazione comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 37 commi 2 e 3 della l.r. 23/16;
- la presente determinazione sarà inviata ai Comuni di Carignano e Carmagnola e all'Ente di Gestione delle Aree Protette del Po piemontese, per quanto di competenza;
- sono fatte salve le disposizioni di cui al D.P.R. 128/1959 sulle norme di Polizia Mineraria e quelle previste dal Codice Civile o da regolamenti locali.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo ovvero l'azione innanzi al

Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)
Firmato digitalmente da Edoardo Guerrini